

Love Will Save Us Lorenzo Quinn



27 DICEMBRE 2025 - 6 APRILE 2026

P.zza Silvestro Franceschi, 7 Cortina d'Ampezzo (BL)

La Galleria d'Arte Contini è lieta di presentare la mostra personale di Lorenzo Quinn, LOVE WILL SAVE US, allestita nella sede di Cortina d'Ampezzo.

Dopo il recente successo dell'esposizione *ALL WE NEED IS LOVE*, presso il Bagno Alpemare di Forte dei Marmi, il celebre scultore italo-americano torna ad essere protagonista di un nuovo progetto espositivo nel cuore delle Dolomiti.

La mostra riunisce trentacinque opere, tra sculture e dipinti, che, intrecciandosi in un coinvolgente dialogo, ripercorrono il tema universale dell'amore. Attraverso un percorso poetico e simbolico, le opere di Quinn invitano a riflettere sulle dinamiche dei rapporti umani, per approdare a una più profonda comprensione dei legami che uniscono le persone.

I lavori esposti si fanno portavoce di un messaggio di unità e speranza: promuovono la costruzione di ponti tra culture e individui, invitano a superare le barriere e incoraggiano la tolleranza, la comprensione reciproca e l'armonia.

Le opere testimoniano inoltre l'evoluzione stilistica e tecnica di Quinn, che da anni sperimenta con materiali diversi: dal bronzo raffinato e l'acciaio inossidabile, elementi distintivi del suo linguaggio scultoreo, fino al



legno, alla resina e all'acrilico. Ogni materiale viene plasmato dall'artista e diventa mezzo per dare forma concreta ai sentimenti e rendere tangibili le emozioni più autentiche.

Pur nella varietà dei medium, la finalità di Quinn rimane immutata: utilizzare l'arte come strumento di dialogo e ponte fra le comunità, diffondendo un messaggio di consapevolezza. L'artista, tramite le sue creazioni, vuole educare lo spettatore alla riflessione e al confronto, ricordando che la vera forza risiede nella connessione e nella solidarietà tra esseri umani, in un equilibrio armonico tra individuo e collettività, tra uomo e natura, tra sentimento e ragione.

Artista di fama internazionale, Lorenzo Quinn ha esposto in numerose città del mondo, costruendo nel tempo un linguaggio che coniuga ricerca estetica e impegno etico. Le sue opere affrontano questioni e tematiche universali, invitando alla riflessione e alla presa di coscienza lo spettatore nei confronti del pianeta e degli altri esseri umani.

In questo scenario unico, dove cultura e natura s'incontrano in un equilibrio perfetto, Cortina d'Ampezzo, la perla delle Dolomiti, si trasforma in un luogo d'incontro e di contemplazione, aperto a tutti coloro che desiderano immergersi nell'arte e lasciarsi ispirare dalla bellezza.

Bibliografia

Lorenzo Quinn è uno scultore figurativo italo-americano di fama internazionale, è nato a Roma nel 1966 dall'attore messicano-statunitense, il premio Oscar Anthony Quinn, e dalla sua seconda moglie, la costumista Iolanda Addolori. Durante gli anni di studio presso l'American Academy of Fine Arts di New York, Quinn capì che, tra tutte le arti, il suo futuro si sarebbe realizzato nella scultura. La potenza comunicativa e l'immediatezza del messaggio sono gli elementi che caratterizzano le sue opere, in particolare le sculture monumentali di arte pubblica che, negli ultimi due decenni, Quinn ha esposto in numerosi e prestigiosi contesti internazionali, conquistando il pubblico di tutto il mondo.

Le sue creazioni trasmettono valori eterni ed emozioni positive: «Preferisco continuare a realizzare opere che ispirino amore e unità, anche se sono consapevole che il mondo sembra favorire un'arte che promuove la controversia e la divisione», afferma Lorenzo.

Tra le opere monumentali più celebri si ricordano "Support" (2017), esposta a Venezia — le mani di un bambino che emergono dall'acqua del Canal Grande per sorreggere Ca' Sagredo, simbolo della bellezza e fragilità della città — e "Building Bridges" (2019), all'Arsenale di Venezia — sei coppie di mani che rappresentano sei valori universalmente riconosciuti come fondamentali: amicizia, saggezza, aiuto, fede, speranza e amore. "Give" (2020), installata nei Giardini di Boboli di Palazzo Pitti a Firenze, testimonia l'importanza del "dono". Di grande impatto anche "Together" (2021), opera di land art presentata prima a Cannes e poi nella mostra "Forever is Now" in Egitto, in occasione del primo evento di arte contemporanea ospitato nel sito UNESCO delle Piramidi di Giza; "The Greatest Goal" (2022), realizzata in occasione dei Mondiali di calcio in Qatar.

Tra le opere più recenti figurano "Baby 3.0" (2022), installata nel Giardino della Città Metropolitana di Venezia, con la quale l'artista auspica una nuova rinascita dell'Umanità; "Building Bridges" (2023) a Vieste; "Paint your Life" (2024) a Caorle (Venezia); "Building Bridges" (2024) a Marina di Pietrasanta; e "Anime di Venezia – Souls of Venice" (2024), installata a Venezia in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Marco Polo e in concomitanza con la 60^g Biennale d'Arte.

Nel settembre 2024 l'opera "Artisanal Intelligence" conquista la passerella di Tod's durante la Milano Fashion Week, mentre in ottobre viene inaugurata "Together" a Mascate. Nel 2025 "Building Bridges" prosegue il suo viaggio attraverso le città italiane come simbolo di unità e raggiunge Martina Franca, in Puglia. A maggio viene inaugurata a Roma "Urania's Passion", in collaborazione con la Città Universitaria della Sapienza. A giugno, le gigantesche mani di "Enlightenment" celebrano l'unione tra i popoli al Didrichsen Museum di Helsinki. La scorsa estate a Forte dei Marmi, nei giardini di Bagno Alpemare, oasi artistica della famiglia Bocelli, si è tenuta la mostra "All We Need Is Love" in collaborazione con la Galleria d'Arte Contini.



Inaugurazione alla presenza dell'artista - sabato 27 dicembre ore 18.30 La mostra rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 aprile 2026

Orario:

Lun – Sab: 10.00-13.00 / 16.00-20.00 Dom: 10.30-13.00 / 16.00-20.00

Catalogo in galleria

Galleria d'Arte Contini

P.zza Silvestro Franceschi, 7 32043 - Cortina d'Ampezzo (BL) Tel. 0436 867400 cortina@continiarte.com riccarda@continiarte.com www.continiarte.com